



COMUNE DI CASALFIUMANESE

Capofila per il Coordinamento Pedagogico

dei Comuni di Borgo Tossignano, Casalfiumanese, Castel del Rio, Fontanelice e Monterenzio

PROGETTO

**SPORTELLLO DI ASCOLTO
PER LE FAMIGLIE, GLI ALUNNI E I DOCENTI
DELLE SCUOLE DEI COMUNI**

DI

BORGTOSSIGNANO, CASALFIUMANESE, CASTEL DEL RIO e FONTANELICE

ANNO SCOLASTICO 2013 – 2014

SECONDO ANNO DI ATTIVITÀ

PREMESSA: lo stato dell'arte

Lo sportello d'ascolto è stato attivato, come previsto, nell'anno scolastico 2012 – 2013 per due ore al mese in ciascuno dei quattro Comuni, ovvero:

Castel del Rio	c/o Biblioteca	1° lunedì	ore 14.30 - 16.30
Fontanelice	c/o sede Cosmopolis	2° sabato	ore 9.30 - 11.30
Casalfiumanese	c/o Biblioteca	3° martedì	ore 14.30 - 16.30
Borgo Tossignano	c/o Sportello Sociale	4° sabato	ore 9.30 - 11.30

I luoghi e gli orari di svolgimento dello sportello sono stati scelti opportunamente, su indicazione delle Amministrazioni Comunali, per garantire tranquillità e facilità di accesso e la maggiore riservatezza nei riguardi dell'utenza.

Ad inizio di anno scolastico è stata consegnata alle scuole e alle famiglie una comunicazione riportante i principali obiettivi dello Sportello, gli orari e il calendario. Le modalità di accesso allo sportello sono avvenute previo appuntamento, concordato direttamente con la psicologa responsabile delle attività dello sportello di ascolto, telefonicamente o tramite posta elettronica. Il servizio, così come a suo tempo previsto, è stato avviato il 16 ottobre 2012 e si è concluso il 30 maggio 2013.

Obiettivi raggiunti

- E' stata favorita la frequenza e l'utilizzo dello Sportello sia da parte degli insegnanti, sia da parte delle famiglie che gradualmente hanno avuto accesso al servizio e ne hanno parlato con gli altri genitori;
- Si è instaurata una positiva collaborazione con la Dirigenza e i docenti dell'Istituto Comprensivo, il Coordinamento Pedagogico Intercomunale, l'U.O. di Neuropsichiatria dell'età evolutiva, il Consultorio familiare e giovanile, lo Sportello DSA imolese, le assistenti sociali dell'A.S.P. – Circondario Imolese. Molto positiva è davvero insostituibile è stata, fin dalla'inizio, la collaborazione offerta dagli Uffici Comunali dei quattro comuni.
- All'occorrenza sono state indirizzate ed accompagnate le famiglie ai servizi specialistici sanitari e sociali del territorio (U.O. di Neuropsichiatria dell'età evolutiva, Consultorio familiare e giovanile, Sportello DSA);
- Gradualmente, in particolar modo in seguito ai laboratori svolti nelle scuole, si è creata una buona relazione e collaborazione con i docenti che si spera possa progredire e crescere anche nei prossimi anni;

- Hanno usufruito dello sportello, insegnanti, alunni e docenti. Di seguito elenco le problematiche espresse ed accolte:

Problematiche espresse dai genitori:

- difficoltà comunicative tra genitori a seguito o durante una separazione;
- difficoltà relazionali tra partner
- difficoltà nella condivisione di obiettivi educativi rispetto ai figli

Problematiche esposte dai genitori relativamente ai figli:

- scarso rendimento scolastico
- comportamenti problematici
- ansia da prestazione
- scarsa autostima
- difficoltà di relazione tra fratelli e/o sorelle
- difficoltà comunicative nel rapporto genitori-figli
- conflittualità e difficoltà nel rispetto delle regole
- difficoltà nella relazione tra pari

Problematiche evidenziate dagli insegnanti:

i colloqui svolti con i docenti non hanno mai avuto un carattere personale bensì si è trattato di problematiche inerenti situazioni di classe, consigli operativi nella gestione di situazioni problematiche, riflessioni in merito a sospetti di disturbi specifici di apprendimento e/o cognitivi. In particolare le difficoltà emerse riguardano:

- motivazione e rendimento scolastico
- comportamenti problematici
- difficoltà di relazione
- gestione di norme e regole
- sospetti di difficoltà di apprendimento e/o cognitive

Si è registrato un ampio e frequente utilizzo dello sportello, in particolar modo nei Comuni di Casalfiumanese e Borgo Tossignano dove talvolta è stato necessario prolungare o anticipare l'orario del servizio (in accordo con i Comuni competenti) per rispondere alle domande pervenute.

Meno partecipe inizialmente l'utenza di Fontanelice e di Castel del Rio, dove in un primo momento si è utilizzato lo spazio e gli orari dello Sportello per utenti provenienti dagli altri due Comuni della Vallata. In tali Comuni parrebbe essersi verificata una scarsa conoscenza delle effettive finalità dello Sportello, pertanto può essere utile programmare una mirata comunicazione all'avvio del prossimo anno scolastico.

FINALITÀ da perseguire nel corrente anno scolastico

Per gli adulti

- ❖ Accogliere e condividere la responsabilità educativa soprattutto di fronte a situazioni problematiche che compromettono una serena relazione.
- ❖ Costituire un'opportunità per favorire delle riflessioni
- ❖ Potenziare le capacità di ascolto e comunicazione, distinguendo ed eliminando le interpretazioni e le contaminazioni personali.
- ❖ Individuare i più accreditati interlocutori istituzionali presenti sul territorio per indirizzare eventuali richieste d'aiuto.
- ❖ Rappresentare uno strumento per la formazione del personale educativo e docente
- ❖ Delineare uno strumento, una modalità ed un'occasione per il sostegno dei genitori
- ❖ Collaborare con le famiglie per la prevenzione del disagio e dell'abbandono scolastico

Per gli alunni

- Prevenire il disagio evolutivo
- Tutelare il benessere e la salute psicofisica dei bambini e degli studenti.
- Promuovere una atmosfera serena e un buon clima relazionale nei servizi per la prima infanzia e nell'istituzione scolastica.
- Migliorare le competenze relazionali.
- Favorire negli studenti la motivazione allo studio e la fiducia in se stessi
- Costituire un momento qualificante di ascolto e di sviluppo di una relazione di aiuto
- Favorire l'orientamento (analizzare i reali interessi del ragazzo e la sua motivazione allo studio; coadiuvarli nelle scelte di studio).
- Promuovere l'ambientamento (rimuovere le difficoltà nelle relazioni con i compagni di classe e/o con gli insegnanti).
- Potenziare l'organizzazione dello studio (costruire un metodo di lavoro; distribuire il tempo tra studio e riposo; individuare le cause della difficoltà di concentrazione; rendere efficace l'applicazione).
- Ridurre l'ansia da prestazione scolastica (conoscere e controllare l'agitazione in relazione a interrogazioni, compiti in classe, verifiche, esame di terza media).
- Coinvolgere la famiglia (richiedere adulti più consapevoli, capaci di creare un contesto relazionale ed educativo "significativo").
- Diffondere nelle famiglie e nelle istituzioni educative una cultura che valorizzi l'ascolto come competenza trasversale.
- Affrontare ogni altra problematica che si riverberi sul percorso di crescita personale e scolastica dell'allievo.

Specifici Percorsi di lavoro per il corrente anno scolastico

- Ridurre il disagio scolastico, sociale, psicologico, familiare;
- costituire di un sistema stabile di relazioni e di scambi di informazioni tra i diversi ordini scolastici (scuola dell'infanzia, primaria e media inferiore);
- favorire tutti i necessari interventi atti a promuovere il benessere delle famiglie e degli alunni, attraverso un coordinamento delle risorse che operano all'interno della Scuola e nel

territorio (U.O. Neuropsichiatria dell'età evolutiva, A.S.P – Circondario Imolese., dirigenza scolastica, coordinamento pedagogico, Consultorio Familiare, Spazio Giovani, etc.), formando così una rete di collaborazione permanente e sistematica;

- attivare attraverso lo sportello, efficaci forme di accoglienza, rivolte ai genitori, alunni, insegnanti.

MODALITÀ DI INTERVENTO

Lo “Sportello di Ascolto” disporrà di una “**Cassetta Postale mail**” e di un accesso telefonico ove far pervenire :

- Richieste di aiuto.
- Segnalazioni di malessere connesse a un disagio.
- Comunicazioni afferenti l'esistenza di difficoltà nella sfera personale o sociale.
- Quanto altro possa contribuire all'individuazione di un ostacolo nella relazione educativa e alla sua rimozione.
- Le missive dovranno essere corredate dei dati utili alla contestualizzazione del problema, affinché vi sia un intervento tempestivo da parte dello psicologo o del pedagogo.

METODOLOGIA E INTERVENTI

Le attività di ascolto rivolte agli alunni saranno effettuate seguendo il metodo del colloquio psicologico, accogliendo il richiedente in spirito di non-giudizio, indirizzandolo nell'analisi del problema e nella comprensione del suo vissuto.

In sintesi, l'attivazione di questo Servizio sarà un'occasione per i ragazzi:

- di ascolto
- di accoglienza e accettazione
- di sostegno alla crescita
- di orientamento
- di informazione
- di gestione e risoluzione di problemi/conflitti.

Rispetto ai genitori, si privilegerà il potenziamento delle capacità genitoriali e delle abilità comunicativo-relazionali con i figli, affinché essi possano trovare ascolto e supporto:

- nell'esercizio di una genitorialità piena e consapevole
- nell'empowerment delle proprie competenze educative.

Nei confronti dei docenti, infine, verranno fornite specifiche indicazioni psicopedagogiche da integrare nelle attività curriculari.

Oltre ai colloqui individuali, il Servizio offerto dalla scuola può prevedere, su richiesta dei docenti, ampio spazio dedicato all'incontro delle classi gestito allo scopo di costruire insieme una realtà in cui prendere coscienza di sé, dell'altro da sé e apertamente discutere dei propri vissuti, delle emozioni e delle problematiche tipiche dei ragazzi.

SPAZI

Le consulenze rivolte ai genitori si svolgeranno di norma nei locali messi a disposizione dalle amministrazioni Comunali di Borgo Tossignano, Casalfiumanese, Castel del Rio e Fontanelice, salvo accordi diversi con i genitori stessi e comunque previo appuntamento.

Le consulenze rivolte ai docenti potranno svolgersi anche presso i singoli plessi scolastici.

TEMPI

Lo sportello sarà aperto per otto ore al mese, indicativamente due ore alla settimana, per 10 mesi all'anno, per il triennio 2012/2014. Si prevede inoltre un ulteriore pacchetto di 40 ore annue per la consulenza collegiale alle scuole o di attività formativa o di supporto rivolta a gruppi di genitori.

DOVE FUNZIONERÀ

Lo sportello prevede la presenza della psicologa, una volta alla settimana, a rotazione, in tutti i capoluoghi dei 4 Comuni, a partire da sabato **5 ottobre 2013 fino a sabato 28 giugno 2014**. È inoltre prevista la possibilità di concordare con la dott. Bertuzzi, appuntamenti anche nel mese di luglio 2014

Castel del Rio	c/o locali nido d'infanzia	1° sabato	ore 9.30 - 11.30
Fontanelice	Saletta Associazioni c/o Scuola Primaria	2° sabato	ore 9.30 - 11.30
Casalfiumanese	c/o Biblioteca	3° martedì	ore 14.30 - 16.30
Borgo Tossignano	c/o Sportello Sociale	4° sabato	ore 9.30 - 11.30

COSTI

88 ore annuali per la consulenza individuale.

40 ore annuali per consulenza collegiale alle scuole o per gli incontri nelle classi o di attività formativa rivolta a gruppi di genitori.

Totale: 128 ore annue di attività da retribuire allo psicologo per complessivi e onnicomprensivi € 5760 annui

VALUTAZIONE

IN ITINERE. L'incidenza del progetto sulle dinamiche preesistenti sarà monitorata sin dall'attivazione dell'intervento e si accoglierà ogni suggerimento teso a migliorare il servizio.

FINALE. Alla fine di ogni anno si procederà alla valutazione dell'intervento, sulla base dei seguenti indicatori:

- a) Numero presenze
- b) Numero richieste pervenute tramite "Cassetta Postale mail" o contatti telefonici
- c) Numero consulenze di gruppo richieste dalle scuole o da gruppi di genitori
- a) Questionari di gradimento

ENTE CAPOFILA

Dal punto di vista organizzativo e burocratico lo sportello d'ascolto farà riferimento al Comune di Casalfiumanese, in quanto attuale Comune Capofila del Coordinamento Pedagogico Intercomunale

PRIVACY

Saranno garantiti la privacy e il rispetto dell'anonimato.

I contenuti di ogni colloquio sono strettamente coperti dal segreto professionale. Tuttavia, dovessero emergere delle aree-problema su cui fosse importante intervenire dal punto di vista educativo-preventivo, lo psicologo fornirà alla Scuola o all'ASP del circondario imolese opportune informazioni per promuovere in seguito autonome iniziative di prevenzione-intervento.

Gli alunni che vogliono accedere individualmente allo sportello dovranno presentare un modulo di consenso informato debitamente compilato e firmato da un genitore/affidatario.

Dr. Luciano Poli
Coordinatore Pedagogico
dei Comuni di Borgo Tossignano, Casalfiumanese, Castel del Rio, Fontanelice e Monterenzio

Casalfiumanese, settembre 2013

www.AlboPretorionline.it?